

**Stefano Cagol** (Trento, 1969) studied at the Brera Academy in Milan and Ryerson University in Toronto with a post-doctoral fellowship from the Government of Canada. Recipient of the Italian Council (2019) of the Italian Ministry of Culture and awards such as the Visit of E.on Stiftung and the Terna for Contemporary Art, he works in the fields of Conceptual Art, Environmental Art, Eco-Art and Land Art, reflecting for years on borders, viruses, flags and climate issues.

He participated in biennials such as the 55th Venice Biennale, Manifesta 11, 14th Curitiba Biennale, 2nd OFF Cairo Biennale, 1st Xinjiang Biennale, Barents Art Triennale 2013 and 1st Singapore Biennale. He did solo exhibitions at museums such as the CCA Center for Contemporary Art in Tel Aviv (2021), MA\*GA in Gallarate (2019), Galleria Civica di Trento/Mart (2016), ZKM Karlsruhe (2012) and Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto (2000).

In 2022, realizes a performance in the exhibition "Macht! Licht!" at the Wolfsburg Museum (Germany), participates in the pavilion of Perak state of Malaysia as a collateral event at the Venice Biennale, in "The State-of-the-art Science" series by IBSA Foundation in collaboration with MASI museum in Lugano (Switzerland), in Bergen (Norway) does a residency at BEK and a solo video screening at Kunsthall 3.14, and the Gallery of Modern Art of Verona devotes to him the Primaparete solo exhibition through September 30th. He have initiated and curates the project "We are the Flood. Liquid platform on the climate crisis, anthropogenic interactions and ecological transition" of MUSE Science Museum in Trento (Italy).

**Stefano Cagol** (Trento, 1969) ha studiato all'Accademia di Brera e alla Ryerson University di Toronto con una borsa di studio post-dottorato del Governo del Canada. Vincitore dell'Italian Council (2019) del Ministero Italiano della Cultura e di premi come il Visit di E.on Stiftung e il Terna per l'Arte Contemporanea, lavora negli ambiti dell'Arte Concettuale, Arte Ambientale, Eco Art e Land Art, riflettendo da anni su confini, virus, bandiere, energia e questioni climatiche.

Ha partecipato a biennali come la 55. Biennale di Venezia, Manifesta 11, 14. Biennale di Curitiba, 2. OFF Biennale Cairo, 1. Xinjiang Biennale, Barents Art Triennale 2013 e 1. Biennale di Singapore. Gli hanno dedicato mostre personali musei come il CCA Center for Contemporary Art di Tel Aviv (2021), MA\*GA di Gallarate (2019), Galleria Civica di Trento/Mart (2016), ZKM Karlsruhe (2012) e Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto (2000).

Nel 2022, realizza una performance nella mostra "Macht! Licht!" al Museo di Wolfsburg (Germania), partecipa al padiglione dello stato di Perak, Malesia come evento collaterale alla Biennale di Venezia, alla serie "La Scienza a regola d'Arte" della IBSA Foundation in collaborazione con il museo MASI di Lugano (Svizzera), a Bergen (Norvegia) è in residenza a BEK e fa una proiezione video personale alla Kunsthall 3.14, e la Galleria d'Arte Moderna di Verona gli dedica la mostra personale Primaparete fino al 30 settembre. Ha ideato e cura il progetto "We are the Flood. Piattaforma liquida su crisi climatica, interazioni antropogeniche e transizione ecologica" del MUSE Museo delle scienze di Trento.